

COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75 Reg. Del.

Oggetto: Atto di cessione di credito di Gala Spa alla Banca Farmafactoring Spa. Contestazione e non accettazione.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno dieci, del mese di novembre, alle ore 9,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, ritualmente convocata, la **Giunta Comunale** si è riunita con la presenza dei signori:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Mario Migliarese	Sindaco	X	
2	Giuseppe Tuccio	Vicesindaco	X	
3	Isabella Venuto	Assessore		X
4	Francesco Lucia	"	X	
5	Maria Assunta Fiorentino	"	X	

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Carmela Chiellino.

Il **Sindaco- Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 04.11.2015 è stato notificato al Comune di Montepaone a mezzo PEC, ed acclarata al prot. n°9168, atto di cessione del credito soggetto ad iva (factoring), per scrittura privata autenticata dal Dr. Giuseppe Antonio Michele Trimarchi notaio in Milano, Rep. n. 13159 registrato a Milano il 29.10.2015 n. 37859 serie 1T, tra le società Gala S.p.A., con sede legale in Roma Via Savoia n°43/47 (cedente) in persona della sig.ra Allegretti Fiorenza procuratore speciale della società Gala S.p.A. e la società Banca farmafactoring S.p.A. con sede in Milano Via Domenichino n°5, 20, in persona Dr. Feltrin Roberto, Funzionario della società (cessionario);

Considerato che per effetto di detta cessione di credito questo Ente sarebbe tenuto al pagamento delle eventuali somme dovute a Gala S.p.A. direttamente al concessionario;

Visto il combinato disposto dell'art. 69 della Legge di Contabilità di Stato (L.C.S.), secondo cui le cessioni devono risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata da notaio (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440), e dell'art. 9 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. E - espressamente richiamato dall'art. 70 della L.C.S., in base al quale "sul prezzo dei contratti in corso non potrà avere effetto alcun sequestro, né convenirsi cessione se non

vi aderisca l'amministrazione", dal quale ne discende che il trasferimento di un diritto di credito vantato nei confronti della P.A., oltre a richiedere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, necessita dell' accettazione dell' amministrazione;

Rilevato che la cessione ha ad oggetto crediti relative alle fatture di cui all' allegato A alla scrittura privata e che, nella stessa, all'art. 3 si legge che il cedente "dichiara e garantisce al "cessionario" che i crediti ceduti con l'atto sono esistenti, certi ed esigibili";

Sentiti il responsabile dell'area tecnica urbanistica Geom. Francesco Ficchi e il responsabile dell'area finanziaria Larocca Vincenzo, i quali dichiarano che le fatture, oggetto di cessione, sono state liquidate dall'ufficio tecnico, a favore di Gala S.p.A e alcune successivamente pagate con relativi mandati prima che l'Ente venisse a conoscenza della cessione (scrittura privata);

Rilevato che la citata cessione di crediti non può essere accettata PA. in quanto parte dei crediti ceduti risultano pagati regolarmente dall'Ente;

Ritenuto, per quanto sopra, necessario ed opportuno non accettare l'atto di cessione di credito di che trattasi e per l'effetto comunicarlo, ai sensi di legge, al soggetto cedente e cessionario;

Rilevato che la scrittura privata autenticata di cessione del credito è stata notificata all'Amministrazione in data 04 novembre 2015 e che, quindi, non è decorso il termine di 45 giorni previsto dall' art. 117, comma 3, D. Lgs. 163/2006, entro il quale l'Amministrazione può manifestare la non accettazione della cessione;

Dato atto dell'urgenza di provvedere atteso il termine di legge;

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare, in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visti i parere favorevole espressi dai responsabili del servizio interessato ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

Visti:

_ il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

-la Legge 241/1990 e s.m.i.;

-l'art. 70 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923;

-l'art. 9 L. 20.03.1865, n. 2248 All. E;

-l'art. 117 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- lo Statuto dell'Ente;

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge, anche in ordine alla immediata esecutività stante l'urgenza;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberativo;

2. Contestare, preliminarmente, l'atto di cessione del credito soggetto ad iva (factoring), per scrittura privata autenticata del Dr. Giuseppe Antonio Michele Trimarchi notaio in Milano, Rep. n. 13159 registrato a Milano il 29.10.2015 n. 37859 serie 1T, tra le società Gala S.p.A., con sede legale in Roma Via Savoia n°43/47 (cedente) in persona della sig.ra Allegretti Fiorenza procuratore speciale della società Gala S.p.A. e la società Banca farmafactoring S.p.A. con sede in Milano Via Domenichino n°5, 20, in persona Dr. Feltrin Roberto, Funzionario della società (cessionario);

atteso che parte dei crediti, per come in premessa individuati, ed oggetto di cessione, sono stati già pagati al soggetto cedente, Gala S.p.A., prima che all'Ente venisse notificata la cessione in data 04.11.2015;

3. Dichiarare, per l'effetto, espressamente la non accettazione della predetta cessione di credito;

4. Disporre, ai sensi di legge, la comunicazione del presente atto, in copia conforme all'originale, al soggetto cedente Gala S.p.A. e al soggetto cessionario Banca Farmafactoring S.p.A., con invito a voler adottare i conseguenti provvedimenti ritenuti di competenza al fine di prevenire futuri contenziosi per richieste di pagamento non dovuti;

5. Trasmettere la presente deliberazione al responsabile dell'Ufficio tecnico area urbanistica per il seguito di

competenza;

6. rendere, stante l'urgenza e con votazione separata, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000 n° 267

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela Chiellino

IL SINDACO - PRESIDENTE
Mario Migliarese

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 11/11/2015 al 26/11/2015</p> <p>L Addetto alla pubblicazione Fabio Rosaria</p>	<p>/_X_/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. 9357 del 11/11/2015, ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/_X_/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Carmela Chiellino</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p>IL VICE SEGRETARIO</p>